

Nuovo Ordinamento

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Lauree di I livello

- laurea in Lettere (Classe 5);
- laurea in Scienze dei beni culturali (Classe 13);
- laurea in Filosofia (Classe 29);
- laurea in Scienze storiche e sociali (Classe 38).

Ai Corsi di laurea di I livello si accede con un Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea.

Ogni corso di laurea di I livello ha la durata di tre anni accademici. Il corso di studio che rilascia il relativo diploma di laurea offre più *curricula*, che prevedono alcune differenze in vista di specifici obiettivi formativi, pur rilasciando il medesimo titolo di studio. Lo studente sceglierà uno dei curricula proposti.

L'unità di misura del lavoro richiesto dallo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio per conseguire un titolo di studio universitario è il credito formativo universitario. Il "credito" corrisponde a 25 ore di lavoro da parte dello studente: ore di lezioni, di esercitazioni, di seminari o di altre attività formative a scelta fra quelle indicate dagli organi didattici, ore impegnate per lo studio personale dello studente, necessario a completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

(Il programma di studio relativo alle discipline, e quindi il carico di lavoro richiesto allo studente per gli esami, è commisurato al numero dei crediti, i quali ammontano complessivamente a 60 per ogni anno, comunque vengano distribuiti fra le discipline. Ne consegue che la differenza del numero di esami o di altre verifiche fra Corsi di laurea e *curricula* non comporta, complessivamente, differenze quantitative di lavoro).

Per ottenere il diploma di Laurea di I livello lo studente deve aver acquisito:

- 1) i crediti relativi alle discipline, ai laboratori, alle altre attività e alla lingua secondo quanto indicato nel *curriculum* prescelto;
- 2) i crediti che lo studente può utilizzare a sua discrezione, scegliendo altre discipline, altri laboratori, altre attività formative;
- 3) i crediti riservati all'esame di laurea.

I Corsi di laurea determineranno il numero di crediti (corrispondenti a discipline, laboratori ed altre attività) che lo studente potrà acquisire successivamente all'a.a. in corso, e l'equivalenza delle discipline nel caso di trasferimento.

(Le discipline attivate nei Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione impartite in altre Facoltà. Le discipline pre-viste ma impartite in altre Facoltà sono debitamente segnalate nel piano di studi, o nel diario delle attività didattiche. Entro questi limiti lo studente può utilizzare crediti a sua disposizione nell'ambito dei Corsi di studio dell'Università).

L'esame di laurea consiste nella discussione di una relazione scritta intorno ad un tema inerente una o più discipline seguite nel corso del triennio.

I corsi avranno inizio il 14 ottobre e saranno distribuiti in due periodi.

I mesi di febbraio, giugno, luglio, settembre, ottobre sono riservati agli esami o ad altra attività prevista dai corsi di laurea.

I crediti, relativi alle discipline si acquisiscono mediante esami da sostenere, con l'apposita commissione, dopo la conclusione del corso di insegnamento, in una sessione a scelta dello studente ma osservando le propedeuticità eventualmente segnalate nei relativi piani di studio. Tali esami si concludono con un voto in trentesimi.

Nuovo Ordinamento

I crediti relativi ai laboratori e alle altre attività si acquisiscono non mediante esami, ma mediante verifiche effettuate secondo la normativa nel corso dell'anno; tali verifiche si concludono con una idoneità.

Lo studente può utilizzare i crediti a sua disposizione seguendo, in tutto o in parte, altre discipline fra quelle non scelte, o fra quelle obbligatorie o a scelta già seguite in un anno precedente, oppure seguendo un altro laboratorio attivato nella Facoltà o svolgendo un'altra attività documentata e conforme al Regolamento del Corso di studi. Tali crediti si acquisiscono mediante l'idoneità ottenuta nelle forme definite dal Corso di studi.

Nota sui laboratori

Gli studenti che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno un numero di ore di laboratorio pari ai 2/3 di quelle svolte, dovranno dimostrare la conoscenza delle abilità acquisite con la frequenza dei laboratori, superando una verifica la cui data o date saranno indicate dai singoli responsabili dei laboratori. L'acquisizione dei crediti previsti è possibile solo con il giudizio di idoneità attribuito a tale verifica.

LAUREA IN LETTERE

Obiettivi formativi specifici

- Fornire le competenze fondamentali di ordine linguistico, filologico, letterario, teorico, storico e geografico per accedere a tutte le professioni nelle quali è richiesta l'abilità della scrittura e della lingua a livello interpretativo, formativo e performativo;
- fornire le conoscenze fondamentali relative all'età antica, medievale, moderna e contemporanea, alla storia delle civiltà, alle forme e ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta, alle varie tipologie della comunicazione letteraria, nonché al teatro, alle arti e allo spettacolo;

- fornire la conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- fornire le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana, a quella europea moderna e alle civiltà antiche, in modo da comprendere le tradizioni culturali nella loro giusta connessione ed estensione storica e geografica, anche al di là del territorio nazionale e regionale;
- fornire la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- archivi e biblioteche;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste);
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nella organizzazione dello spettacolo.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 5 *curricula*: Cultura Letteraria dell'Antichità; Cultura Letteraria dell'Età Moderna e Contemporanea; Cultura Teatrale; Editoria e Giornalismo; Letterature Com-parate.

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN LETTERE CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL’ANTICHITÀ”

Obiettivi formativi specifici

Nell’attuale Corso di laurea in Lettere è a Statuto ed è attivo un Indirizzo classico con orientamento filologico-linguistico al quale si ricollega il *curriculum* di “Cultura letteraria dell’antichità”.

Nel quadro generale della laurea in Lettere il *curriculum* di “Cultura letteraria dell’antichità” offre principalmente gli strumenti metodologici e disciplinari relativi agli ambiti letterari dell’età antica, attraverso la conoscenza diretta dei testi in originale e le conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico necessarie per penetrare nella civiltà complessa del mondo greco e latino, ma in una prospettiva moderna che tenga conto dell’attuale contesto culturale europeo.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende, oltre l’età antica e medievale, gli aspetti salienti dell’età moderna e contemporanea, sia sul versante propriamente letterario e filologico, sia sul versante storico e filosofico, sia su quello artistico.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la padronanza degli strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l’acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue antiche e moderne, laboratori di informatica, mediante *stages* formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il *curriculum* di “Cultura letteraria dell’antichità” è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica in “Filologia e letterature dell’antichità” (15/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello spettacolo e

della produzione multimediale” (73/S), “Editoria libraria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (Fondazioni e Istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, organizzazione e gestione culturali presso gli uffici dell’Amministrazione pubblica), sia nell’ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, questo percorso offre possibilità occupazionali come consulenti nel settore della cultura classica presso case editrici e come traduttori di testi classici.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura italiana moderna e contemporanea e Letteratura umanistica CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i 2 insegnamenti)
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e traduzione in attinenza con la Letteratura scelta CFU 4
- Storia greca o Storia romana CFU 4+4

Nuovo Ordinamento

- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di lingua latina, Laboratorio di lingua greca, Laboratorio di filologia classica CFU 3 (per ogni laboratorio)

II Anno

- Filologia classica CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4+4
- Storia greca o Storia romana CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti nella disciplina non seguita il primo anno)
- Storia del cristianesimo antico, Storia della chiesa antica, Agiografia, Antichità greche, Epigrafia greca, Storia della storiografia antica, Antichità romane, Epigrafia latina CFU 4
- Didattica del greco, Lingua e civiltà greca, Grammatica greca, Storia della lingua greca/Didattica del latino, Grammatica latina/Cultura dell'età romano barbarica, Storia della lingua latina, Lingua latina/Storia della tradizione dei testi classici, Esegesi delle fonti, Storia della filologia, Storia del teatro greco e latino/Papirologia/Letteratura cristiana antica, Filologia patristica, Storia dell'esegesi patristica/Storia bizantina/Letteratura latina medievale CFU 20 (i crediti devono essere distribuiti dallo studente fra vari insegnamenti in almeno tre dei settori; nell'elenco i settori sono distinti dalle sbarre)
- A scelta dello studente CFU 4
- Attività varie CFU 1
- Laboratorio di informatica CFU 4, Laboratorio di lingua dell'UE CFU 3 (i crediti relativi ai laboratori non si acquisiscono mediante prove di esame, ma con verifiche nel corso dell'anno).

III Anno

- Glottologia e linguistica CFU 4+4
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia Magna Grecia CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo i due insegnamenti)
- Archeologia cristiana, Archeologia medievale, Epigrafia e antichità cristiane, Epigrafia medievale, Archeologia e storia

dell'arte tardo-antica, Archeologia e storia dell'arte paleocristiana e alto medievale, Topografia dell'Italia antica, Metodologia e tecnica della ricerca archeologica CFU 4

- Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina CFU 4

- Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia della storia, Estetica, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due insegnamenti fra quelli indicati)

- Geografia CFU 4

- A scelta dello studente CFU 12

- Attività varie CFU 3

- Laboratorio di lingua dell'UE CFU 3

- Prova finale CFU 6

LAUREA IN LETTERE

CURRICULUM “CULTURA LETTERARIA DELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA”

Obiettivi formativi specifici

Nell'attuale Corso di laurea in Lettere è a Statuto ed è attivo un Indirizzo moderno con orientamento storico-letterario al quale si ri-collega il *curriculum* di “Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea”.

Nel quadro generale della laurea in Lettere il *curriculum* di “Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico.

Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico,

Nuovo Ordinamento

e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanza e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo, in questa formazione, le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche.

Tale formazione sarà acquisita anche mediante Laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante *stages* formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il *curriculum* di "Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea" è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di "Filologia moderna" (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e letterature dell'antichità"(15/S), "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale" (73/S), "Editoria libraria e multimediale"(13/S). Inoltre, tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturali presso uffici dell'amministrazione pubblica, ecc.) sia nell'ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l'individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all'acquisizione di competenze nel settore dell'informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI**I Anno**

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della lingua italiana CFU 4+4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e traduzione in attinenza con la Letteratura scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia romana, Storia del cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4 (lo studente dovrà scegliere uno degli insegnamenti indicati)
- Laboratorio di Italiano, Laboratorio di lingua latina, Laboratorio informatico, Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3 (per ogni laboratorio)

II Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia romana, Storia del cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4+4 (lo studente dovrà scegliere insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno acquistando i 12 crediti in tre o due delle discipline indicate)

Nuovo Ordinamento

- Teoria della letteratura CFU 4+4;
- Storia della critica e della storiografia letteraria CFU 4+4
- Storia della critica letteraria italiana o Letteratura teatrale italiana CFU 4
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di informatica per le discipline umanistiche CFU 1
- Laboratorio di analisi del testo CFU 2

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria e storia dei generi letterari CFU 4+4
- Letterature comparate o Sociologia della letteratura CFU 4
- Filologia e critica dantesca o Filologia medievale e umanistica o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Grammatica italiana o Dialettologia italiana o Linguistica generale CFU 4
- Filosofia della storia, Filosofia morale, Estetica, Storia della filosofia, Storia della filosofia medievale, Bibliografia e biblioteconomia, Paleografia latina, Pedagogia generale sociale, Storia della scienza e delle tecniche CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo due fra gli insegnamenti indicati)
- Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Istituzioni di storia dell'arte, Storia dell'arte contemporanea CFU 4+4 (come sopra)
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

LAUREA IN LETTERE

CURRICULUM "CULTURA TEATRALE"

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della laurea in Lettere il *curriculum* di "Cultura teatrale" orienta la conoscenza della cultura moderna e con-

temporanea verso il mondo dello spettacolo nel senso più ampio del termine, dalla rappresentazione scenica all'arte musicale e cinematografica, senza trascurare da un lato la tradizione letteraria e dall'altro i fondamenti classici e medievali del teatro, salvaguardando le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico di ogni formazione umanistica. La formazione culturale riguarda, pertanto, sul piano disciplinare, oltre il versante dell'italianistica, quello della tradizione greca e latina, romana e umanistica, dell'area europea moderna e contemporanea; mentre sul piano sperimentale l'attività di laboratorio e gli *stages* avviano ad un diretto contatto con i problemi, le forme, la pratica dello spettacolo.

Accompagnano questo percorso l'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze linguistiche relative alla civiltà europea moderna, in modo da accostare i testi anche nella forma originale, e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale.

Il *curriculum* di "Cultura teatrale" è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale" (73/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e letterature dell'antichità" (15/S), "Filologia moderna" (16/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Inoltre tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Tali obiettivi hanno prospettive occupazionali rilevanti in quanto consentono di svolgere attività di programmazione e organizzazione presso istituzioni pubbliche (tra le quali enti locali: Comuni, Province, Regioni) e private impegnate in particolare nella organizzazione dello spettacolo e nella promozione culturale, oltre ad attività di informazione radio-televisiva. Il percorso formativo vuole valorizzare il rapporto con il territorio, mirando ad una

Nuovo Ordinamento

interazione armonica tra le esigenze culturali legate alla specificità dell'evento artistico-spettacolare (rassegne di cinema, festival, teatro, musica) e aspetti del turismo.

Nella Facoltà sono attualmente attive le discipline del settore dello spettacolo, compresa la Letteratura teatrale italiana, che rappresentano una delle specificità di questo *curriculum*.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica (Storia del teatro greco e latino) CFU 4
- Storia della lingua italiana CFU 4
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e traduzione in attinenza con la Letteratura scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4
- Letteratura teatrale italiana CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Laboratorio informatico CFU 3
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

II Anno

- Filologia romanza CFU 4+4
- Fonetica e fonologia della lingua italiana o Dialettologia italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia della critica e della storiografia letteraria CFU 4
- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia medievale e umanistica o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Storia della critica letteraria italiana CFU 4
- Storia del teatro e dello spettacolo CFU 4
- Storia del teatro francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca o Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un insegnamento diverso da quello del primo anno)
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno: di settore diverso o dello stesso settore)
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di informatica CFU 1
- Laboratorio teatrale CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Estetica CFU 4
- Teoria della letteratura, Teoria e storia dei generi letterari, Letterature comparate CFU 4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 12 crediti in tre o in due delle discipline indicate)
- Storia del teatro francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca o Letteratura anglo-americana CFU 4 (lo studente dovrà scegliere un insegnamento diverso da quelli frequentati negli anni precedenti)

Nuovo Ordinamento

- Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia delle arti applicate, Archeologia e storia dell'arte greca e romana CFU 4+2 (lo studente dovrà acquisire crediti in due discipline attribuendo a scelta 4 crediti a un insegnamento e 2 all'altro)
- Storia delle tradizioni popolari CFU 2
- Storia del cinema o Storia della musica moderna e contemporanea CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3
- Laboratorio di seconda lingua dell'UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

LAUREA IN LETTERE

CURRICULUM "EDITORIA E GIORNALISMO"

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della laurea in Lettere il *curriculum* di "Editoria e giornalismo" persegue con alcuni strumenti più specifici uno degli obiettivi tradizionali della formazione letteraria, consistente nell'acquisire competenze in funzione della varia gamma e dei vari ambiti sia del lavoro editoriale, da quello di redazione a quello di consulenza, di promozione e di programmazione, sia del lavoro giornalistico e radio-televisivo. A tal fine, questo percorso di studi offre i fondamenti cognitivi di ordine storico, geografico, letterario, filologico, teorico per affrontare consapevolmente questa attività, conservando i naturali rapporti con la cultura umanistica e con alcune funzioni del settore didattico in rapporto col quale si svolge gran parte e dell'impresa editoriale e dell'informazione.

I contenuti disciplinari riguardano perciò prevalentemente l'età moderna e contemporanea, sia sul versante storico dell'italianistica e dei suoi ambiti, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte e dello spetta-

colo, ma il raggio di conoscenze si estende al mondo classico e medievale come essenziale corredo culturale della professione e come consapevolezza dei suoi fondamenti storici. Specificano tale percorso le discipline che si rivolgono in particolare alla storia della scrittura e del libro, all'archivistica, al diritto, alle scienze sociali, al sistema dei generi letterari entro il quale si iscrivono le forme della comunicazione, alla critica letteraria che ha avuto gran parte nella produzione editoriale e giornalistica.

Concorrono a questa formazione le competenze linguistiche relative alla civiltà italiana ed europea moderna e il possesso di basi riguardanti l'informatica e l'elaborazione multimediale come supporto di un'attività che confina con la scienza della comunicazione. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura giornalistica, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche e contatti con i centri della produzione editoriale e giornalistica.

Il *curriculum* di "Editoria e giornalismo" è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di "Editoria libraria e multimediale" (13/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e letterature dell'antichità" (15/S), "Filologia moderna" (16/S), "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale" (73/S). Inoltre, tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

L'acquisizione degli obiettivi di questo percorso consente in particolare di svolgere attività in aziende editoriali e librerie con specifiche competenze redazionali e di programmazione nelle scelte editoriali. Tale settore produttivo risulta tradizionalmente molto sviluppato nel territorio e attualmente risulta in evidente espansione occupazionale, grazie alle politiche economiche europee di finanziamento di nuove cooperative nel ramo della informatizzazione e distribuzione su cartaceo e in rete di testi della

Nuovo Ordinamento

tradizione letteraria. Sono inoltre individuabili sbocchi presso enti locali soprattutto nel settore della promozione culturale, presso centri di ricerca e parchi letterari, presso archivi e biblioteche.

Prova finale

La prova finale consiste in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della lingua italiana, Linguistica italiana CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti in uno degli insegnamenti indicati o seguendo entrambi)
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4
- Lingua e traduzione in attinenza con la Letteratura scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Laboratorio informatico CFU 3
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

II Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Glottologia e linguistica CFU 4; Grammatica italiana o Linguistica italiana CFU 4

- Letteratura greca CFU 4
- Storia moderna, Storia contemporanea, Storia del cristianesimo antico o Storia della Chiesa antica, Agiografia CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti seguendo insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno: di settore diverso o dello stesso settore)
- Psicologia generale CFU 2
- Storia della critica e della storiografia letteraria CFU 4+4
- Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- Bibliografia e biblioteconomia CFU 4;
- Paleografia latina CFU 4
- Antropologia culturale CFU 2
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di informatica per l'editoria CFU 1
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4
- Teoria della letteratura, Teoria e storia dei generi letterari, Letterature comparate, Sociologia della letteratura CFU 4+4+4+4 (lo studente dovrà acquisire i 16 crediti scegliendo insegnamenti con moduli da 8 o da 4 crediti)
- Storia della critica letteraria italiana CFU 4
- Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea CFU 4
- Istituzioni di diritto pubblico CFU 4
- Storia delle dottrine politiche o Storia della scienza e delle tecniche CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3
- Laboratorio di seconda lingua dell'UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN LETTERE CURRICULUM “LETTERATURE COMPARATE”

Obiettivi formativi specifici

Nell'attuale Corso di laurea in Lettere è attivo un orientamento di filologie e letterature straniere moderne, al quale si ricollega il presente *curriculum*; si segnala, inoltre, la presenza di un Dipartimento di Lingue e Tradizioni Culturali Europee con un Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie - Letterature moderne comparate.

Il *curriculum* di “Letterature comparate” è rivolto a quei giovani che, nell'ambito del Corso di laurea in Lettere, intendono orientare la propria formazione verso la conoscenza delle culture e delle lingue europee al fine di affrontare attività nel campo della comunicazione. Pertanto, questo percorso di studi offre i fondamenti di ordine storico, geografico, letterario, filologico di ogni formazione di carattere umanistico, e prevede in misura cospicua l'apprendimento delle letterature e delle lingue straniere.

I contenuti disciplinari riguardano prevalentemente l'età moderna e contemporanea, sia sul versante storico-letterario, sia sul versante filologico, filosofico e della storia della civiltà, sia sul versante dell'arte; ma il raggio di conoscenze si estende dall'ambito dei Paesi europei all'italianistica e ai suoi vari settori, soprattutto per quel che riguarda lo studio comparato della letteratura, e al mondo classico e medievale quale fondamento storico delle culture europee.

Specificano il percorso di letteratura comparata lo studio delle lingue in rapporto con le culture nazionali, lo studio dei rapporti fra le culture diverse e l'acquisizione di competenze linguistiche molteplici relative ai Paesi dell'Europa moderna, che prevede laboratori linguistici, di informatica e di elaborazione multimediale come necessario corredo di ogni attività che implichi la scienza e la pratica della comunicazione.

Con i relativi debiti formativi dal *curriculum* di “Letterature comparate” è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici

della classe di Lettere: “Filologia e letterature dell’antichità” (15/S), “Filologia moderna” (16/S), “Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale” (73/S), “Editoria, libreria e multimediale” (13/S). Inoltre, tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l’Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali garantite da tale percorso formativo sono individuabili sia nell’organizzazione e programmazione presso fondazioni, istituti culturali e centri di ricerca culturali europei e nazionali, sia nel settore della traduzione letteraria. Il *curriculum* in Letterature comparate orienta verso una formazione letteraria di ambito europeo adeguata alle prospettive di un mercato del lavoro di tipo internazionale anche per ciò che concerne il settore della formazione.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Filologia classica CFU 4
- Storia della lingua italiana, Linguistica italiana, Linguistica generale CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo due fra gli insegnamenti indicati)
- Letteratura francese o Letteratura spagnola o Letteratura inglese o Letteratura tedesca CFU 4+4

Nuovo Ordinamento

- Lingua e traduzione in attinenza con la Letteratura scelta CFU 4
- Geografia CFU 4
- Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 3
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

II Anno

- Letteratura umanistica CFU 4+4
- Filologia romanza CFU 4+4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti di insegnamenti diversi da quello seguito nel primo anno: di settore diverso o dello stesso settore)
- Letterature comparate CFU 4+4
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca (lo studente dovrà seguire l'insegnamento di letteratura straniera diverso da quello del primo anno) CFU 4+4
- Lingua e traduzione CFU 4 (lo studente dovrà frequentare un insegnamento diverso da quello del primo anno)
- Storia della critica e della storiografia letteraria o Storia della critica letteraria italiana o Letteratura teatrale italiana o Filologia medievale o Filologia e critica dantesca o Letteratura italiana del Rinascimento CFU 4
- A scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 1
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

III Anno

- Letteratura italiana moderna e contemporanea CFU 4+4

- Storia della scienza e delle tecniche o Pedagogia generale o Psicologia generale o Filosofia teoretica o Estetica o Storia della filosofia o Storia della filosofia antica o Storia della filosofia medievale o Bibliografia e biblioteconomia CFU 4
- Teoria e storia dei generi letterari, Teoria della letteratura CFU 4+4 (lo studente dovrà acquisire i crediti scegliendo un insegnamento da 8 tra i due indicati o entrambi gli insegnamenti)
- Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca CFU 4+4 (lo studente potrà frequentare due insegnamenti di settori scientifico-disciplinari fra loro diversi o due moduli dello stesso settore. In ogni caso almeno un insegnamento frequentato dovrà essere di un settore diverso da quelli scelti nel primo e nel secondo anno)
- Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea CFU 4+4 (lo studente dovrà frequentare due degli insegnamenti indicati)
- Antropologia culturale CFU 4
- A scelta dello studente CFU 8
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3
- Laboratorio di seconda lingua dell'UE CFU 3
- Prova finale CFU 6

LAUREA IN LETTERE MODERNE

Sede di Taranto

Obiettivi formativi specifici

Nel quadro generale della Facoltà di Lettere e Filosofia il Corso di laurea in “Lettere Moderne” fornisce in primo luogo gli strumenti metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della civiltà moderna, dai suoi fondamenti classici e medievali alla sua configurazione contemporanea, attraverso le necessarie conoscenze di ordine linguistico, filologico, teorico, storico, geografico.

Nuovo Ordinamento

Pertanto, la gamma disciplinare comprende sia il versante propriamente letterario, sia il versante storico, filosofico e artistico, e riguarda in particolare l'area dell'italianistica, della tradizione romanica e umanistica, della critica letteraria, della storia della lingua.

Hanno un particolare rilievo, in questa formazione, le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea moderna e la pratica di strumenti informatici di gestione di dati e di elaborazione multimediale per l'acquisizione e la diffusione del sapere nel campo delle scienze umanistiche. Tale formazione sarà acquisita anche mediante laboratori di scrittura, di traduzione dalle lingue moderne, laboratori di informatica per le scienze umanistiche, mediante *stages* formativi e partecipazione ad attività di ricerca e a convegni.

Il Corso di laurea in Lettere moderne come il *curriculum* di "Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea" è interamente riconoscibile nel Corso di laurea specialistica di "Filologia moderna" (16/S); con i relativi debiti formativi è possibile accedere ai Corsi di laurea specialistici della classe di Lettere: "Filologia e letterature dell'antichità (15/S)", "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale" (73/S), "Editoria libraria e multimediale" (13/S). Inoltre, tale *curriculum* garantisce solide basi disciplinari per affrontare la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento negli Istituti Superiori (SSIS).

Sbocchi professionali

Le prospettive occupazionali cui mira tale formazione sono individuabili sia in un ampio spettro di settori culturali (fondazioni e istituti culturali, centri di ricerca privati e pubblici, case editrici, organizzazione e gestione culturali presso uffici dell'amministrazione pubblica, ecc.), sia nell'ambito della formazione scolastica e della programmazione didattica. Inoltre, è possibile l'individuazione di specifici sbocchi professionali annessi all'acquisizione di competenze nel settore dell'informatica per le discipline umanistiche.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI**I Anno**

- Letteratura italiana CFU 4+4
- Letteratura latina CFU 4+4
- Storia romana *oppure* Storia medievale CFU 4+4
- Letteratura inglese CFU 4+4
- Storia della critica e della storiografia letteraria CFU 8
- Filologia italiana CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Informatica CFU 2
- Laboratorio di prima lingua dell'UE CFU 3

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI**Obiettivi formativi specifici**

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

Nuovo Ordinamento

- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (Comuni, Province, Regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri *curricula* (a partire da quello demotnoantropologico).

Attraverso i *curricula* interni al corso di studio i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'arte).

Quanto all'attuale assetto, si annota che, tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- il Diploma Universitario per Operatori per i Beni Culturali (nella sede di Bari dall'a.a. 1994-95, nella sede di Taranto dall'a.a. 1997-98);
- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95);
- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28.10.1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono in funzione i seguenti laboratori: presso il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro Aerofotografico; presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali: Laboratorio di Paleografia; presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

L'ordinamento didattico prevede 3 *curricula*: Scienze dei Beni Archeologici; Scienze dei Beni Archivistici e Librari; Scienze dei Beni Storico-Artistici.

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI CURRICULUM "SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI"

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali (*curriculum* Scienze dei Beni archeologici), della classe di laurea 13 (Scienze dei Beni culturali) devono:

Nuovo Ordinamento

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum* Scienze dei Beni archeologici) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (Comuni, Province, Regioni), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi

formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente con-notazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe.

Attraverso i *curricula* interni al Corso di studi i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'Arte).

Quanto all'attuale assetto della didattica, si annota che presso la Facoltà di Lettere sono attivi:

- il Diploma Universitario per Operatori Culturali (nella sede di Taranto dell'a.a. 1997-98)
- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95).

Sono attivi, inoltre, i seguenti laboratori:

- presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà pre-classiche), Laboratorio Centro Aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4

Nuovo Ordinamento

- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca + Epigrafia greca CFU 8+4
- Geografia + Architettura del paesaggio CFU 4+2
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana CFU 8
- Storia della filosofia antica CFU 4
- Laboratorio di lingua greca CFU 3
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana (laboratorio) CFU 2
- Antropologia (laboratorio) CFU 2
- Telerilevamento (laboratorio) CFU 2
- Informatica (laboratorio) CFU 4
- Lingua e traduzione I lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 3
- I lingua straniera (laboratorio) CFU 3

II Anno

- Storia romana + Epigrafia latina CFU 8+4
- Archeologia della Magna Grecia CFU 8
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Paletnologia CFU 8
- Letteratura latina CFU 4
- Archeologia della Magna Grecia (laboratorio) CFU 2
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana (laboratorio) CFU 2
- Topografia dell'Italia antica (laboratorio) CFU 1
- Paletnologia (laboratorio) CFU 1
- II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo): laboratorio CFU 3
- Chimica applicata ai Beni Culturali (laboratorio) CFU 2
- Informatica (laboratorio) CFU 2

III Anno

- Archeologia cristiana + Epigrafia ed antichità cristiane *oppure* Archeologia cristiana + Archeologia e storia dell'arte tardoantica *oppure* Archeologia e storia dell'arte tardoantica + Epigrafia e antichità cristiane CFU 4+4
- Metodologia della ricerca archeologica CFU 4
- Museologia + Storia e tecnica del restauro CFU 4+4
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Paleografia latina + Storia dell'arte medievale *oppure* Storia medievale + Storia del cristianesimo e delle chiese CFU 4+4
- Informatica (laboratorio) CFU 2
- Archeologia e storia dell'arte tardoantica (laboratorio) CFU 2
- Metodologia della ricerca archeologica (laboratorio) CFU 2
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale (laboratorio) CFU 1+1
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

CURRICULUM

“SCIENZE DEI BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI”

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum* in Scienze dei Beni Archivistici e Librari) della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni Culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali, in particolare in quello dei beni archivistici e librari;

Nuovo Ordinamento

- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato laboratori interni alla Facoltà ed esterni (Soprintendenza, Archivi);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum* in Scienze dei Beni Archivistici e Librari) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (Comuni, Province, Regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali archivi e biblioteche (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi

formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe.

Attraverso i *curricula* interni al Corso di studio i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'arte).

Quanto all'attuale assetto, si annota che presso la Facoltà di Lettere sono attivi:

- il Diploma Universitario per Operatori per i Beni Culturali (nella sede di Bari dall'a.a. 1994-95).

Sono attivi inoltre i seguenti laboratori:

- presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali: Laboratorio di Paleografia;
- presso il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro Aerofotografico;
- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 8
- Letteratura latina CFU 8
- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4
- Geografia CFU 4

Nuovo Ordinamento

- Archivistica CFU 6
- Paleografia latina CFU 8
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Archivistica (laboratorio) CFU 2
- Paleografia latina (laboratorio) CFU 2
- Lingua e traduzione I lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 4
- Informatica (laboratorio) CFU 4

II Anno

- Codicologia + Diplomatica (o Paleografia greca) CFU 4+4
- Bibliografia e biblioteconomia CFU 8
- Storia moderna + Storia economica e sociale dell'età moderna *oppure* Storia degli antichi stati italiani *oppure* Storia agraria CFU 4+4
- Storia della filosofia o Storia della filosofia medievale + Storia della scienza e delle tecniche o Letteratura umanistica CFU 4+4
- Organizzazione degli archivi CFU 6
- Restauro del libro e del documento CFU 4
- Codicologia + Diplomatica (o Lingua greca): laboratori CFU 2+2
- Restauro del libro e del documento (laboratorio) CFU 2
- Informatica degli archivi (laboratorio) CFU 4
- I lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo): laboratorio CFU 3
- Lingua e traduzione II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 2
- II lingua straniera (laboratorio) CFU 3

III Anno

- Storia contemporanea CFU 8
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Zoologia CFU 2
- Storia dell'arte medievale + Storia della miniatura CFU 4+4

- Organizzazione informatica delle biblioteche CFU 3
- Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione CFU 6
- Filologia classica *oppure* Esegesi delle fonti della storia greca e romana *oppure* Storia della tradizione dei testi classici (o Letteratura cristiana antica) + Letteratura latina medievale (o Letteratura greca) CFU 4+4
- Teorie e tecniche della catalogazione e classificazione (laboratorio) CFU 2
- Laboratorio di Letteratura latina medievale (o Letteratura greca) CFU 2
- Laboratorio di Filologia classica *oppure* Esegesi delle fonti della storia greca e romana *oppure* Storia della tradizione dei testi classici (o Letteratura cristiana antica) CFU 2
- II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) II corso di laboratorio CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

**LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI
CURRICULUM “SCIENZE DEI BENI STORICO-ARTISTICI”**

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum* in Scienze dei beni storico-artistici) della classe 13 (lauree in Scienze dei Beni Culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali, con particolare approfondimento nel settore dei beni storico-artistici;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un’ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l’area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di

Nuovo Ordinamento

dis-sesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione e aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori interni alla Facoltà ed esterni (soprintendenza, archivi, ecc.);
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale negli ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati del Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum* in Scienze dei beni storico-artistici) potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (Comuni, Province, Regione), soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), parchi archeologici, centri di ricerca, nonché presso fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre, saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe.

Attraverso i curricula interni al Corso di studio i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'arte).

Quanto all'attuale assetto, si annota che tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre, sono attivi:

- il Diploma Universitario per Operatori per i Beni Culturali (nella sede di Bari dall'a.a. 1994-95, nella sede di Taranto dall'a.a. 1997-98);

- la Scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95);

- con Decreto Rettorale n. 8139 del 28-10-1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di specializzazione in Storia dell'Arte.

Sono attivi i seguenti laboratori:

- presso il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio: Laboratorio di Storia dell'Arte, Laboratorio di Archeologia (civiltà preclassiche), Laboratorio Centro Aerofotografico;

- presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali: Laboratorio di Paleografia;

- presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità: Laboratorio di Archeologia.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 8

- Letteratura latina CFU 8

- Storia medievale + Storia bizantina CFU 4+4

Nuovo Ordinamento

- Geografia CFU 4
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana CFU 4
- Archeologia e storia dell'arte paleocristiana e altomedievale *oppure* Archeologia medievale *oppure* Epigrafia medievale CFU 4
- Laboratorio di Italiano CFU 3
- Laboratorio di lingua latina CFU 3
- Storia dell'arte medievale (laboratorio) CFU 4
- 2 laboratori a scelta tra Archeologia e storia dell'arte paleocristiana e altomedievale, Archeologia medievale, Epigrafia medievale CFU 2+2
- Lingua e traduzione I lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo): laboratorio CFU 3
- Informatica (laboratorio) CFU 4

II Anno

- Storia moderna CFU 8
- Storia della scienza e delle tecniche *oppure* Storia della critica d'arte *oppure* Storia della miniatura CFU 4
- Storia dell'arte medievale CFU 8
- Storia dell'arte moderna CFU 8
- Architettura del paesaggio + Storia dell'architettura CFU 2 + 2
- Storia e tecnica del restauro CFU 4
- Paleografia latina + Codicologia CFU 4+4
- Restauro + Mineralogia (laboratori) CFU 2+2
- Paleografia latina + Codicologia (laboratori) CFU 1+1
- I lingua straniera: (inglese, francese, tedesco, spagnolo): II laboratorio CFU 3
- Lingua e traduzione II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 2
- II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) laboratorio CFU 3
- Telerilevamento (laboratorio) CFU 2

III Anno

- Storia dell'arte contemporanea CFU 8
- Storia del teatro e dello spettacolo *oppure* Storia delle arti applicate *oppure* Museologia *oppure* Istituzioni di storia dell'arte CFU 4
- Legislazione dei Beni culturali CFU 2
- Storia delle tradizioni popolari *oppure* Glottologia e Linguistica generale CFU 4
- Storia contemporanea CFU 8
- Letteratura cristiana antica + Letteratura latina medievale CFU 4+4
- Chimica dell'ambiente e dei beni culturali CFU 2
- Restauro (laboratorio) CFU 2
- Diagnostica applicata ai beni culturali (laboratorio) CFU 3
- Antropologia (laboratorio) CFU 2
- Catalogazione informatizzata dei Beni storico-artistici (laboratorio) CFU 3
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO E L'AMBIENTE Sede di Taranto

Obiettivi formativi specifici

- Fornire una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il

Nuovo Ordinamento

restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;

- fornire adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- fornire una padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- fornire la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in ambiti diversi di applicazione, quali:

- enti locali (Comuni, Province, Regione);
- soprintendenze ed istituzioni specifiche quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, biblioteche, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio;
- editoria, turismo e giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'aggiunta di altri *curricula*. Attraverso i *curricula* interni al Corso di studio i laureati potranno inoltre orientarsi verso il successivo percorso formativo delle

lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'arte).

Quanto all'attuale assetto, si nota che, tra gli orientamenti della Facoltà di Lettere, un'attività didattica concerne il campo storico-artistico. Inoltre sono attivi:

Il Diploma Universitario per Operatori per i Beni Culturali (nella sede di Bari dall'a.a. 1994-95, nella sede di Taranto dall'a.a. 1997-98);

La scuola di Specializzazione in Archeologia (dall'a.a. 1994-95);
Con decreto Rettorale n. 8139 del 28.10.1998 è stata approvata la istituzione della Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte.

Il piano di studi prevede anche moduli didattici e formativi che gli studenti possono autonomamente scegliere per integrare e arricchire il *curriculum* (e acquisire i 9 crediti "a scelta" previsti al terzo anno) oppure per ottenere crediti in più, utili o necessari per il proseguimento degli studi o per la professione docente.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

Il Corso prevede tre *curricula*:

- Scienze dei Beni Archeologici,
- Scienze dei Beni Storico-Artistici,
- Scienze dei Beni Archivistici e Librari.

Attualmente è attivato solo il *curriculum* in Scienze dei Beni Archeologici.

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO E L'AMBIENTE CURRICULUM "SCIENZE DEI BENI ARCHEOLOGICI"

Obiettivi formativi specifici

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni Culturali (*curriculum*: Scienze dei Beni Archeologici) della classe di laurea in Scienze dei Beni Culturali n. 13 devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali;
- saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- possedere competenze atte a individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause di degrado;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali;
- possedere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito esperienza diretta della catalogazione ed aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori;
- possedere la padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale nei vari ambiti di competenza;
- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali.

I laureati della Classe 13 potranno svolgere attività libere o essere assunti presso enti locali (Comuni, Province, Regione), Soprintendenze e istituzioni specifiche quali Musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), Archivi, Biblioteche, Parchi archeologici, Centri di ricerca, nonché fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela,

della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio. Inoltre saranno in grado di espletare compiti specifici nel campo dell'editoria, del turismo e del giornalismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati saranno organizzati *stages* e tirocini per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e per definire ulteriormente gli obiettivi formativi specifici, anche in riferimento a nuovi profili professionali.

Nelle linee di sviluppo del Corso è prevista una crescente connotazione mediterranea, con l'attivazione di discipline contemplate nell'ordinamento della classe, nonché l'attivazione dei *curricula* in "Scienze dei beni archivistici e librari" e in "Scienze dei beni storico-artistici".

Attraverso i *curricula* interni al Corso di studio i laureati inoltre potranno orientarsi verso il successivo percorso formativo delle lauree specialistiche biennali (2/S Laurea in Archeologia; 95/S Laurea in Storia dell'arte).

Il piano di studi prevede anche moduli didattici e formativi che gli studenti possono autonomamente scegliere per integrare e arricchire il *curriculum* (e acquisire i 9 crediti "a scelta" previsti al terzo anno) oppure per ottenere crediti in più, utili o necessari per il proseguimento degli studi o per la professione docente.

Prova finale

La prova finale consisterà in una discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Letteratura italiana CFU 4
- Letteratura greca CFU 4
- Storia greca con elementi di epigrafia greca CFU 8

Nuovo Ordinamento

- Geografia con elementi di cartografia CFU 8
- Architettura del paesaggio CFU 2
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana I CFU 8
- Telerilevamento CFU 4
- Storia della filosofia antica o Storia del pensiero scientifico antico CFU 4
- Laboratorio di lingua greca CFU 4
- Laboratorio di italiano CFU 4
- Laboratorio archeologico di I livello CFU 2
- Informatica (laboratorio di I livello) CFU 2
- Laboratorio della I lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 6

II Anno

- Storia romana con elementi di Epigrafia latina CFU 8
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana II CFU 8
- Topografia dell'Italia antica CFU 4
- Civiltà preclassiche CFU 8
- Letteratura latina CFU 4
- Filologia classica CFU 4
- Chimica dell'ambiente e dei Beni culturali o Archeometria CFU 4
- Antropologia CFU 4
- Laboratorio archeologico di II livello CFU 4
- Laboratorio di lingua latina CFU 4
- Laboratorio di Chimica dell'ambiente e dei Beni culturali o di Archeometria CFU 2
- Laboratorio della II lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 6

III Anno

- Archeologia della Magna Grecia CFU 4
- Archeologia cristiana o Archeologia medievale o Storia dell'arte medievale CFU 8
- Metodologia della ricerca archeologica CFU 4

- Museologia o Storia e tecnica del restauro CFU 4
- Letteratura cristiana antica CFU 4
- Diritto e legislazione dei Beni culturali CFU 8
- Storia medievale o Storia del cristianesimo antico CFU 4
- Paleografia o Papirologia CFU 4
- Laboratorio di Archeologia cristiana e medievale CFU 2
- Informatica (laboratorio di II livello) CFU 4
- A scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 5

MODULI

(messi a disposizione dello studente per integrare il curriculum)

A. Moduli caratterizzanti del Corso di laurea (triennale) in Lettere:

1. Modulo monografico di Letteratura italiana (4 crediti)
2. Modulo monografico di Letteratura latina (4 crediti)
3. Modulo monografico di Letteratura greca (4 crediti)
4. Lingua latina (4+4 crediti)
5. Grammatica greca (4 crediti)
6. Linguistica italiana (4+4 crediti)
7. Modulo monografico di Storia medievale (4 crediti)

B. Laboratori:

1. Laboratorio di disegno archeologico e di restituzione grafica ma-nuale ed informatizzata della documentazione archeologica (2 crediti)
2. Laboratorio di Filologia classica (2 crediti)
3. Metodi e tecniche di catalogazione dei reperti provenienti da scavo archeologico stratificato (2 crediti)
4. Tecniche di restauro delle forme ceramiche e documentazione ornamentale antica (2 crediti)

Nuovo Ordinamento

5. Laboratorio di tutela, fruizione e valorizzazione di siti di interesse storico-archeologico, organizzazione di mostre e itinerari turistici (2 crediti)

C. Discipline di approfondimento:

1. Numismatica (4 crediti)
2. Archeologia e storia dell'arte paleocristiana e altomedievale (4 crediti)
3. Cultura dell'età romano-barbarica (4 crediti)

D. Gli studenti possono acquisire crediti di loro scelta anche frequentando (e superando i relativi esami) discipline del Corso di studi in Scienze giuridiche e in Economia aziendale - sede di Taranto, come:

IUS/11 Diritto canonico

1° - Parte istituzionale generale (4 crediti)

2° - Singoli Istituti del Diritto ecclesiastico (2 crediti)

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

1° Diritto istituzionale dell'Unione Europea (3 crediti)

2° Diritto materiale dell'Unione Europea (3 crediti)

SECS-P/06 Economia del turismo (5 crediti)

SECS-P/03 Economia dei Beni culturali (5 crediti)

Ovvero *stages* presso Enti pubblici e privati con i quali l'Università degli studi abbia stipulato regolare Convenzione.

N.B. La partecipazione documentata a campagne di scavo archeologico condotte dai professori ufficiali delle discipline archeologiche, per la durata di dieci giorni (50 ore circa) dà diritto al riconoscimento di un credito.

I crediti previsti per il laboratorio di lingua greca e di lingua latina possono essere acquisiti attraverso il superamento dell'esame rispettivamente di Grammatica greca (4 crediti) e di Lingua latina (8 crediti).

LAUREA IN FILOSOFIA

Obiettivi formativi specifici

- Acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici;
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica;
- capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata (nel campo del lavoro, dell'economia, dell'ecologia, della comunicazione, del confronto interculturale, della medicina, della ricerca scientifica, della genetica e delle biotecnologie);
- acquisizione di una prima, specifica conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale;
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo

Nuovo Ordinamento

scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;

- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento e alla Scuola di Specializzazione Interateneo per la Formazione degli Insegnanti di Scuola Secondaria (SISS).

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerche e aziende.

Sbocchi professionali

I laureati in Filosofia potranno utilizzare le competenze acquisite:

- negli ambiti della pubblica amministrazione, dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche e della didattica;
- nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (come *web editor*, *editor* multimediale, *knowledge worker*, ecc);
- in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, *marketing*, comunicazione aziendale, tecniche pubblicitarie e *copywriting*, promozione culturale, educazione degli adulti, attività *no-profit*, ecc.

L'ordinamento didattico prevede 5 *curricula*:

- Filosofia Teoretica ed Estetica
- Filosofia Morale
- Storia della Filosofia
- Storia della Scienza, Epistemologia e Multimedialità
- Filosofia e Scienze Umane.

Il Manifesto degli studi prevede i primi due anni di corso comuni a tutti i *curricula*.

PIANO DI STUDI

I Anno comune

- Filosofia teoretica CFU 8 (4+4)
- Storia della filosofia CFU 8 (4+4)
- Filosofia morale CFU 8 (4+4)
- Storia della filosofia antica (modulo istituzionale) CFU 4
- Estetica CFU 8 (4+4)
- Storia della scienza CFU 8 (4+4)
- un insegnamento a scelta fra Bioetica, Etica sociale, Filosofia della storia, Storia della filosofia morale CFU 8 (4+4)
- un insegnamento a scelta fra quelli attivati nei settori di Lingua e traduzione (inglese, francese, tedesco, spagnolo) CFU 4
- Laboratorio introduttivo di Informatica CFU 1
- Laboratorio relativo alla lingua scelta CFU 3

II Anno comune

- Storia della filosofia contemporanea CFU 8 (4+4)
- Filosofia della scienza CFU 8 (4+4)
- Pedagogia CFU 4
- Storia della filosofia medievale CFU 8 (4+4)
- Ermeneutica filosofica CFU 8 (4+4)
- Storia della psicologia CFU 4
- Storia del pensiero politico moderno CFU 4
- Storia dell'idea di Europa CFU 4
- un insegnamento o modulo a scelta tra quelli attivati nei settori di - Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 4
- Laboratorio di lingua CFU 3
- Laboratorio introduttivo di Informatica CFU 1
- Laboratorio di Informatica CFU 4

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN FILOSOFIA

CURRICULUM “FILOSOFIA TEORETICA ED ESTETICA”

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia (*curriculum* di Filosofia teoretica e Estetica) è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e di un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (in settori quali centri di documentazione e uffici studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, comunicazione aziendale e tecniche pubblicitarie);
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

III Anno

- Filosofia teoretica CFU 4
- Filosofia della religione CFU 8 (4+4)
- Estetica CFU 4
- Storia dell'estetica CFU 8 (4+4)
- Storia della filosofia moderna CFU 8 (4+4)
- un insegnamento o modulo a scelta fra quelli attivati nei settori di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Letteratura italiana, Critica letteraria e letterature comparate, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca CFU 4
- Editoria multimediale CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Laboratorio e verifica finale relativi alla lingua straniera CFU 3
- Prova finale CFU 7

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN FILOSOFIA CURRICULUM “FILOSOFIA MORALE”

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia (*curriculum* di Filosofia morale) è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica;
- capacità di intervento consapevole nelle problematiche della bioetica e dell'etica applicata (nel campo del lavoro, dell'economia, dell'ecologia, della comunicazione, del confronto interculturale, della medicina, della ricerca scientifica, della genetica e delle biotecnologie);
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

III Anno

- Storia della filosofia morale CFU 8 (4+4)
- Bioetica CFU 8 (4+4)
- Etica sociale CFU 8 (4+4)
- un insegnamento a scelta fra Filosofia della religione, Antropologia culturale, Filosofia della storia CFU 8 (4+4)
- un insegnamento o modulo a scelta fra quelli attivati nei settori di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Letteratura italiana, Critica letteraria e letterature comparate, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura inglese, Letteratura tedesca CFU 4
- Editoria multimediale CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Laboratorio e verifica finale relativi alla lingua straniera CFU 3
- Prova finale CFU 7

Nuovo Ordinamento

LAUREA IN FILOSOFIA CURRICULUM “STORIA DELLA FILOSOFIA”

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia (*curriculum* di Storia della Filosofia) è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- capacità di far uso di adeguati strumenti bibliografici, utilizzabili negli ambiti dell'editoria, degli archivi, delle biblioteche, dell'amministrazione pubblica e della didattica multimediale;
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

III Anno

- Storia della filosofia moderna CFU 8 (4+4)
- Storia della filosofia antica (corso monografico) CFU 4
- Filosofia del Rinascimento CFU 4
- Storia della storiografia filosofica CFU 4
- Storia del pensiero scientifico medievale CFU 4
- un modulo a scelta tra quelli attivati nei settori di Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia della scienza e Storia della filosofia CFU 4
- un insegnamento o modulo a scelta tra quelli attivati nei settori indicati di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea CFU 8
- Editoria multimediale CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Laboratorio e verifica finale relativi alla lingua straniera CFU 3
- Prova finale CFU 7

LAUREA IN FILOSOFIA CURRICULUM “STORIA DELLA SCIENZA, EPISTEMOLOGIA E MULTIMEDIALITÀ”

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia (*curriculum* di Storia della Scienza, Epistemologia e Multimedialità) è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;

Nuovo Ordinamento

- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);
- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi tradizionali e multimediali, con particolare riferimento all'ambito umanistico, alle scienze cognitive, alla linguistica computazionale, ai sistemi di intelligenza artificiale ed alle nuove professioni nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*web editor*, *editor multimediale*, *knowledge worker*, ecc);
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

III Anno

- un corso o modulo a scelta tra Filosofia del linguaggio, Linguistica computazionale CFU 4
- Logica CFU 4
- un corso o modulo a scelta tra Filosofia teoretica, Bioetica, Estetica CFU 4
- Informatica CFU 8
- Storia dell'informatica CFU 4
- un corso o modulo a scelta fra Storia della psicologia e Storia della pedagogia CFU 4
- Pedagogia sociale CFU 4
- Editoria multimediale CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Laboratorio di Sistemi di elaborazione delle informazioni CFU 4
- Laboratorio e verifica finale relativi alla lingua straniera CFU 3
- Prova finale CFU 7

LAUREA IN FILOSOFIA

CURRICULUM "FILOSOFIA E SCIENZE UMANE"

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Filosofia (*curriculum* di Filosofia e Scienze umane) è finalizzato al conseguimento della laurea in Filosofia e si propone i seguenti obiettivi qualificanti:

- acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia ed approfondita informazione sulle problematiche attuali nei diversi ambiti della ricerca filosofica;
- padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio ai testi (anche in lingua originale);

Nuovo Ordinamento

- sviluppo degli strumenti critici e delle capacità di ricerca;
- acquisizione di competenze specifiche atte a promuovere e coordinare le relazioni interculturali ed i processi di integrazione e mediazione in una società multietnica, nonché a contribuire alla formazione di una cultura critica;
- acquisizione di una prima conoscenza dei linguaggi e delle metodologie dell'informatica e dei sistemi di comunicazione multimediale;
- acquisizione di competenze propedeutiche alla formazione di figure professionali operanti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (in ambito di tecniche pubblicitarie e *copywriting*, promozione culturale, educazione degli adulti, attività *no-profit*, *marketing*);
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e nel proprio ambito specifico di competenza;
- acquisizione delle competenze necessarie per accedere alle lauree specialistiche di affine orientamento.

Ai fini indicati, il Corso di laurea potrà stipulare specifiche convenzioni per *stages* e tirocini presso istituzioni pubbliche e private, centri di ricerca ed aziende.

Prova finale

Discussione, con un organo collegiale, su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta.

PIANO DI STUDI

III Anno

- Psicologia CFU 4
- Storia della psicologia CFU 4

- Antropologia culturale CFU 4
- Storia della pedagogia CFU 4
- Pedagogia CFU 4
- un insegnamento o modulo a scelta fra Storia della scienza e Filosofia della scienza CFU 4
- Insegnamenti o moduli a scelta tra Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Sociologia dell'educazione, Pedagogia sociale CFU 12
- Editoria multimediale CFU 2
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Laboratorio e verifica finale relativi alla lingua straniera CFU 3
- Prova finale CFU 7

LAUREA IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI

Obiettivi formativi specifici

- Fornire ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- fornire approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- fornire ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- fornire adeguato padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- amministrazioni di settore pubbliche e private, in particolare, archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;
- editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;

Nuovo Ordinamento

- attività giornalistica e in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- amministrazioni statali (Ministero della cultura, ecc.) e quelle periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali), laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

L'ordinamento didattico prevede 2 *curricula*: Geo-storico e sociale; Storico classico.

LAUREA IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI CURRICULUM "GEO-STORICO E SOCIALE"

Obiettivi formativi specifici

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- esauriente conoscenza degli strumenti della ricerca storica e delle relative metodologie scientifiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere una qualificata attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private. In particolare: archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche;
- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e in quei settori, in continua espansione, della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate e, nello stesso tempo, funzionali ad una seria diffusione delle idee anche presso un pubblico costituito non solo da specialisti;
- garantiscono una conoscenza completa e circostanziata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministero della Cultura, etc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni pubblici e uffici di promozione delle attività culturali) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, di respiro locale ma anche regionale, nazionale e sovranazionale, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali e fornendo un adeguato supporto documentario a questi percorsi culturali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

Nuovo Ordinamento

PIANO DI STUDI

I Anno

- Geografia CFU 8
- Nozioni giuridiche fondamentali CFU 8
- Etnologia CFU 8
- Storia medievale CFU 8 + due moduli tra Storia sociale del Medioevo, Storia bizantina, Antichità e istituzioni medievali, Diplomatica, Codicologia CFU 4+4
- Sociologia generale CFU 8 + un modulo tra Sociologia dell'educazione, Storia delle istituzioni politiche, Antropologia sociale CFU 4
- un modulo a libera scelta CFU 3
- Lingua straniera (I laboratorio) CFU 3
- Lingua latina (laboratorio) CFU 3

II Anno

- Paleografia CFU 8
- Storia greca CFU 8
- Storia della filosofia o Storia della filosofia medievale o Storia della scienza o Pedagogia CFU 8
- Storia moderna CFU 8 + due moduli tra Storia economica e sociale dell'età moderna, Storia degli stati antichi, Storia dell'età della riforma, Storia agraria, Storia economica CFU 4+4
- Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea CFU 8
- Modulo a scelta dello studente CFU 4
- Laboratorio di informatica CFU 4
- Lingua straniera (II laboratorio) CFU 3

III Anno

- Politica economica CFU 8
- Storia romana CFU 8

- Storia contemporanea CFU 8 + due moduli tra Storia del risorgimento, Storia dell'industria, Storia della storiografia contemporanea, Storia del movimento cattolico CFU 4+4
- Letteratura italiana (compreso un Laboratorio di Italiano scritto da 3 crediti) CFU 11
- Modulo a scelta dello studente CFU 4
- Lingua straniera (III laboratorio) CFU 3
- Laboratorio della seconda lingua dell'UE CFU 3
- Laboratorio di Didattica della Storia CFU 3
- Prova finale CFU 4

LAUREA IN SCIENZE STORICHE E SOCIALI CURRICULUM "STORICO CLASSICO"

Obiettivi formativi specifici

Competenze:

- ottima conoscenza della storia e della riflessione sul sapere storico e le sue connessioni socio-territoriali;
- approfondite conoscenze giuridiche ed economiche;
- ampia conoscenza dei metodi e dell'impianto delle scienze sociali, comprese quelle demoantropologiche;
- padroneggiamento di una lingua comunitaria, scritta e orale, e conoscenza delle basi di una seconda.

Sbocchi professionali

Le su citate competenze:

- sono fondamentali per svolgere attività nelle amministrazioni di settore pubbliche e private. In particolare: archivi, biblioteche, musei, enti e fondazioni culturali;
- abilitano a funzioni importanti in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione elettronica di materiale documentale;

Nuovo Ordinamento

- consentono l'espletamento di compiti specifici nell'editoria, sia dal lato della selezione e cura dei testi, sia da quello dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni con gli autori;
- sono spendibili nell'attività giornalistica e in quegli ambiti della comunicazione che richiedono linguaggi e conoscenze qualificate;
- sono indispensabili per un'attività nelle amministrazioni statali (Ministero dei Beni culturali, etc.) e in quelle periferiche (assessorati ai beni culturali e uffici di promozione delle relative attività) laddove le conoscenze storiche, giuridiche, economiche e sociali possano contribuire a dare alle funzioni di governo un supporto documentato e culturalmente solido;
- possono delineare nuove figure professionali che nell'attuale fase di globalizzazione, ma anche di valorizzazione delle risorse locali, possano contribuire al recupero di identità e di tradizioni culturali, trasferendole sul piano delle relazioni istituzionali.

Prova finale

Consiste in una discussione sulla base di un elaborato scritto.

PIANO DI STUDI

I Anno

- Geografia CFU 8
- Storia greca CFU 8 + un modulo di Epigrafia greca o Storia della storiografia antica CFU 4
- Preistoria o Paleontologia CFU 4
- Sociologia generale CFU 8
- Letteratura italiana (compreso un Laboratorio di italiano scritto da 3 crediti) CFU 11
- Letteratura greca CFU 8
- un modulo a libera scelta CFU 3
- Lingua straniera (I laboratorio) CFU 3
- Laboratorio di Didattica della storia CFU 3

II Anno

- Storia romana CFU 8 + un modulo di Epigrafia latina o Antichità romane CFU 4
- Storia medievale CFU 8
- Storia del cristianesimo antico CFU 4 + un modulo tra Storia del cristianesimo antico, Epigrafia e antichità cristiane, Letteratura cristiana antica, Storia della chiesa antica CFU 4
- Letteratura latina CFU 8
- Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia della Magna Grecia, Topografia CFU 8
- Modulo a scelta dello studente CFU 7
- Lingua straniera (II laboratorio) CFU 3
- Laboratorio I della seconda lingua UE CFU 3
- Laboratorio di Paleografia CFU 3

III Anno

- Antropologia culturale o sociale o Etnologia o Storia delle tradizioni popolari CFU 8
- Istituzioni di diritto pubblico CFU 8
- Storia della filosofia antica o Storia della filosofia o Psicologia sociale o Pedagogia CFU 8
- Storia moderna CFU 8 + un modulo di Storia economica CFU 4
- Storia contemporanea CFU 8 + un modulo di Storia della storiografia contemporanea CFU 4
- Lingua straniera (III laboratorio) CFU 3
- Laboratorio di Informatica CFU 4
- Prova finale CFU 5

Nuovo Ordinamento

LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHEOLOGIA

Sede di Bari

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 2/S devono:

- possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nell'età antica e medievale;
- acquisire abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, documentario e monumentale;
- essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come soprintendenze, musei, ecc.;
- direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private.

L'Ateneo di Bari organizza, in accordo con enti pubblici e privati, *stages*, tirocini e scavi archeologici anche all'estero.

I Anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU CLS	CFU CL	Tot. CFU
Di base	Storia antica	L-ANT/02 - Storia greca	4	4	
Caratterizzanti	Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/ 02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		4 4	
	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	L-ANT/09 - Topografia antica ICAR/06 - Topografia e cartografia L-ANT/10 - Metodologia della ricerca archeologica	4 2 4	4 2 4	
	Archeologia e antichità del Mediterraneo	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale; Archeologia cristiana; Epigrafia cristiana Archeologia tardoantica	4 14 2 2 1	4 15 4	
	Formazione tecnica e scientifica	BIO/08 - Antropologia CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei Beni Culturali GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia INF/01 - Informatica	2 2 2 2	2 2 2	
	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	2	2	

Nuovo Ordinamento

	Storia dell'arte	ICAR/18 - Storia dell'architettura	3		
Affini o integrative	Italianistica	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana		4	
	Discipline dell'ambiente	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia	2	4	
	Discipline storiche	IUS/18 - Diritto romano e diritto dell'antichità M-STO/01 - Storia medievale M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle Chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	3 1	2 2	
A scelta dello studente			6		
TOTALE			60		

II Anno

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU CLS	CFU CL	Tot. CFU
Di base	Storia antica	L-ANT/03 - Storia romana	4	4	
Caratterizzanti	Archeologia e antichità del Mediterraneo	L-ANT/04 - Numismatica	5		
		L-ANT/06 - Etruscologia e Antichità italiche	5		
		L-ANT/07 - Archeologia classica	7		
	Formazione tecnica e scientifica	ICAR/19 - Restauro	3	2	
	Storia dell'arte	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	3 2	4 4	

Affini o inte- grative					
	Discipline sto- riche	M-STO/09 - Paleografia	3	2	
A scel- ta dello studen- te			3		
Per la prova finale			25		
TOTALE			60		

LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHEOLOGIA

(in attesa di attivazione)

Sede di Taranto

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 2/S devono:

- possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nell'età antica e medievale;
- acquisire abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, documentario e monumentale;
- essere in grado di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

Nuovo Ordinamento

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come soprintendenze, musei, ecc.;
- direzione di organismi e di unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private.

LAUREA SPECIALISTICA IN EDITORIA LIBRARIA E MULTIMEDIALE (in attesa di attivazione)

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 13/S devono possedere:

- competenze idonee al lavoro redazionale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, comprese quelle necessarie a cogliere gli spessori della differenza di genere;
- strumenti metodologici idonei all'analisi sociale ai fini del lavoro editoriale;
- abilità di scrittura giornalistica, di linguaggio radiotelevisivo anche per i nuovi media;
- competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità gestionali ed organizzative di imprese editoriali e multimediali;
- conoscenza approfondita del sistema dell'informazione in Italia e in Europa;
- conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, organizzativa e gestionale, nei diversi comparti delle redazio-

ni giornalistiche, anche telematiche, o delle imprese editoriali sia tradizionali, che multimediali e on-line. Potranno, inoltre, indirizzare la ricerca nel campo delle discipline comprese nella laurea triennale in "Lettere" e in genere in quelle di orientamento letterario della laurea specialistica di afferenza.

**LAUREA SPECIALISTICA IN FILOLOGIA
E LETTERATURE DELL'ANTICHITÀ
(in attesa di attivazione)**

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 15/S devono possedere:

- preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità;
- conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature greca e latina, del contesto storico e culturale, della fortuna in età moderna;
- utilizzazione dei principali strumenti informativi e della comunicazione telematica nell'ambito di competenza;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come biblioteche, istituzioni scolastiche, archivi, centri culturali, case editrici, redazioni di giornali e riviste, fondazioni, ecc.;
- organismi e di unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati sia italiani che esteri.

LAUREA SPECIALISTICA IN FILOLOGIA MODERNA

Nuovo Ordinamento

(in attesa di attivazione)

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 16/S devono:

- acquisire una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità didattiche e scientifiche nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- acquisire solide basi teoriche nei processi di comunicazione in generale e nei meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;
- pervenire a una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del Medioevo e dell'Età moderna e contemporanea;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni specifiche, come la scuola di ogni ordine e grado, biblioteche, archivi di stato, centri culturali, fondazioni, redazioni giornalistiche, industria editoriale e della comunicazione, ecc.;
- organismi e di unità di studio presso enti ed istituzioni, pubblici e privati sia italiani che esteri.

Potranno far uso di nuove tecnologie della comunicazione e orientare inoltre la ricerca nel campo delle discipline comprese nella laurea triennale in "Lettere" e nella laurea specialistica in "Filologia moderna".

**LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA TEORETICA,
ETICA ED ESTETICA
(in attesa di attivazione)**

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 18/S devono possedere:

- padronanza degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- conoscenza generale dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teorica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la storia e la natura, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il problema della conoscenza;
- comprensione della dimensione filosofica ermeneutica dei rapporti tra le differenti tradizioni, con particolare riguardo a quelle religiose, le culture e i linguaggi;
- capacità di interpretazione dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi che etici;
- gli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme di espressione artistica che caratterizzano la cultura dei popoli;
- conoscenze essenziali dell'etica e della filosofia politica, rivolgendo particolare attenzione al nesso della filosofia con le scienze sociali;
- conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- competenze idonee a svolgere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'editoria, della gestione delle biblioteche, mu-

Nuovo Ordinamento

sei, fondazioni e centri culturali, dell'organizzazione di mostre e altre attività o eventi culturali, delle pubbliche relazioni e uffici stampa, della formazione, della comunicazione multimediale;

- competenze idonee ad essere utilizzate, unitamente ad una specifica formazione aggiuntiva sul campo, nell'ambito della direzione del personale e della gestione amministrativa di enti pubblici o aziende private, e in quello del marketing e della pubblicità creativa;
- capacità di partecipare all'organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale, e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati, nonché capacità di offrire consulenza continuata nei medesimi settori;
- competenze utili ad offrire la propria collaborazione a servizi sociali e uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione, nonché all'ideazione e alla gestione di corsi di formazione professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di laurea specialistica, in accordo con enti pubblici e privati, potrà attivare opportuni *stages* e tirocini.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- editoria;
- gestione biblioteche e musei;
- mostre, premi letterari ed altre attività culturali che richiedano particolari competenze in campo estetico, letterario e storico-artistico;
- centri stampa e di comunicazione intermediale, servizi di pubbliche relazioni, direzione del personale, nel settore amministrativo in enti pubblici e aziende private;

- organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale, e più in generale dell'etica applicata, diretti in particolare agli operatori sanitari e degli altri settori interessati, nonché consulenza continuata nei medesimi settori;
- collaborazione a servizi sociali ed uffici preposti alla promozione di attività culturali nella pubblica amministrazione;
- promozione e organizzazione di attività *no-profit*;
- *marketing* e pubblicità creativa;
- assistenza per l'ideazione e la gestione di corsi di formazione professionale.

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

(in attesa di attivazione)

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 73/S devono possedere:

- competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo, e della comunicazione visiva e capacità di applicazione critica delle medesime, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere;
- avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- capacità di utilizzazione dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Nuovo Ordinamento

Sbocchi professionali

I laureati specialisti opereranno, con funzioni di elevata responsabilità e autonomia, in ambiti quali: istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopraindicati, nonché in quello della comunicazione a stampa, radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche come quelle di storico e critico teatrale e cinematografico, e di produttore di programmi per l'industria dell'audio-visivo. Potranno, inoltre, indirizzare la ricerca nel campo delle discipline comprese nella laurea triennale in "Lettere" e in genere in quelle di orientamento letterario della laurea specialistica di afferenza.

LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA DELL'ARTE

Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Storia dell'arte (classe 95/S) intende formare figure professionali operanti nel campo della conservazione e gestione del patrimonio culturale dal Medioevo all'Età contemporanea, fornendo una preparazione sia teorica che pratica che associ alla conoscenza dei beni culturali - in un'ottica aperta al fenomeno delle relazioni con l'area mediterranea ed europea - la consapevolezza dei meccanismi e delle strategie per lo sviluppo del settore.

Sbocchi professionali

I laureati devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico nei diversi settori e nelle diverse aree nei quali si articolano le arti figurative dal Medioevo all'età contemporanea;

- acquisire conoscenze teoriche e applicate dei problemi della gestione e della conservazione del patrimonio storico-artistico;
- approfondire le problematiche specifiche relative alla storia o alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei Corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei, sovrintendenze, parchi archeologici, centri di ricerca, ecc., nonché di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dell'editoria e del turismo culturale.

In accordo con enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini presso istituti universitari, musei, siti archeologici, ecc. in Italia e all'estero.

Nuovo Ordinamento

I Anno

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU CLS	CFU CL	Tot. CFU
Di base	Linguistica e letterature	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana <i>oppure</i> L-FIL-LET/II - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	4	4 4	
	Storia e geografia	L-FIL-LET/ 07 - Civiltà bizantina M-STO-/01 - Storia medievale <i>oppure</i> M-STO/02 - Storia moderna <i>oppure</i> M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	2 4	4 4 4 4	
Caratterizzanti	Discipline storico-artistiche	ICAR/18 - Storia dell'architettura <i>oppure</i> ICAR/19 - Restauro L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/01 - Storia della miniatura L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/02 - Istituzioni di Storia dell'arte L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	4 4 4 4 4 4 4 4	2 4 4 4 4	
	Discipline archeologiche	L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale: Archeologia medievale Archeologia e storia dell'arte paleocristiana e alto-medievale Epigrafia medievale	3 3 3 2	4 4	

	Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese IUS/14 - Diritto dell'Unione europea	2	2	
Affini o integrative	Discipline dello spettacolo e della musica	L-ART/05 - Storia del teatro e dello spettacolo <i>oppure</i> L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	4	4	
	Discipline filosofiche e della comunicazione	M-FIL/04 - Estetica		4	
	Discipline scientifiche applicate	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>oppure</i> GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali FIS-07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	3	3 3 1	
A scelta dello studente			6		
TOTALE			60		

Nuovo Ordinamento

II Anno

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU CLS	CFU CL	Tot. CFU
Di base	Discipline metodologico-critiche	L-ANT/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Storia della critica d'arte oppure Museologia oppure Teoria del restauro	2	2	
	Storia e geografia	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	2		

Carat- teriz- zanti	Discipline sto- rico- artistiche	L-ART/02 - Storia dell'arte medievale L-ART/01 - Storia dell'arte bizantina L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/02 - Iconografia e iconologia oppure Storia delle arti applicate e dell'oreficeria L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/03 - Storia del- la fotografia oppure L-ART/03 - Ar- cheologia industriale L-ART/03 - Storia del disegno, dell'incisione e della grafica oppure Storia delle arti de- corative e industriali L-OR/II - Archeologia e storia dell'arte musulmana	4 4 4 4 4 4 4 + 4	4		
Affini o inte- grative						
	Discipline demoetno- antropologiche	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	4	4		
A scel- ta dello studen- te			3			
Per la prova finale			25			
TOTALE			60			

I 180 crediti della laurea classe 13 in Scienze dei Beni Culturali, *curriculum* in Scienze dei Beni Storico-Artistici, saranno inte-

Nuovo Ordinamento

gralmente riconosciuti agli studenti che si iscrivono alla Laurea specialistica classe 95 in Storia dell'Arte.

Gli studenti provenienti da altri percorsi formativi, oltre ai crediti indicati nella tabella (CFU – CL), dovranno acquisire anche i seguenti crediti:

ICAR/06 - Telerilevamento	4
M-STO/09 - Paleografia	4

LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA E SOCIETÀ (in attesa di attivazione)

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe 94/S devono possedere:

- competenze avanzate nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e nelle analisi statistiche e demografiche;
- preparazione specifica nelle scienze storiche e nelle metodologie delle scienze sociali ed economiche in modo da poter accedere alle classi di competenza della SSIS per l'abilitazione all'insegnamento nel ciclo superiore della scuola;
- formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia contemporanea nelle sue differenti dimensioni geografiche e culturali;
- autonoma capacità di ricerca nel campo della storia contemporanea;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi professionali

I laureati nei Corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai

settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studio e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

**LAUREA IN LINGUA E CULTURA
ITALIANA PER STRANIERI
(Corso di studi per via telematica)**

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri erogato congiuntamente dalle Università di Bari, Cassino, Catania, Firenze, Genova, Statale di Milano, Padova, Parma, Pavia, Perugia per Stranieri, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma III, Salerno, Siena per stranieri, Teramo, Torino, Trento, Venezia, Libera Università di Lingua e Comunicazione IULM di Milano, Istituto Universitario Orientale di Napoli, da impartirsi per via telematica d'intesa con il Consorzio ICON (Italian Culture on the Net), si colloca entro la classe delle lauree in Lettere, di cui condivide sostanzialmente gli obiettivi formativi qualificanti. Rivolto a re-sidenti all'estero, intende formare laureati con solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici; inoltre, si propone, con l'attivazione di 4 *curricula* (linguistico-didattico, storico-culturale, letterario, di arti-musica-spettacolo), di garantire la conoscenza essenziale del patrimonio culturale italiano d'età antica, medievale, moderna e contemporanea, inserendone la specificità nel più generale contesto degli sviluppi culturali europei ed extra-europei.

Il *curriculum* didattico-linguistico mira a formare laureati che acquisiscano una conoscenza essenziale della cultura italiana una particolare preparazione linguistica, e sono orientati a sbocchi

Nuovo Ordinamento

professionali nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Il *curriculum* storico-culturale mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo storico, economico, politico, e giuridico, e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle relazioni istituzionali con l'Italia, delle attività produttive e commerciali rivolte all'Italia, dell'editoria.

Il *curriculum* letterario mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente sotto il profilo letterario e sono orientati a sbocchi professionali nel campo dell'insegnamento della lingua e cultura italiana all'estero e dell'editoria.

Il *curriculum* arti-musica-spettacolo mira a formare laureati che possiedano una conoscenza essenziale della tradizione culturale italiana, particolarmente nei settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema e sono orientati a sbocchi professionali nei campi delle attività turistiche rivolte all'Italia, dell'editoria e dello spettacolo.

Sbocchi professionali

Il laureato di tale Corso di laurea disporrà, pertanto, di una serie di competenze professionali spendibili presso enti pubblici e privati operanti, a vari livelli, nel settore dei servizi educativi e culturali dei Paesi di origine, nel settore delle comunicazioni e del turismo, dell'editoria e dello spettacolo, nonché delle attività turistiche, produttive e commerciali orientate all'Italia.

Prova finale

La prova finale consiste in una memoria scritta o in un elaborato informatico o audiovisivo su un tema attinente gli ambiti disciplinari costitutivi del Corso di laurea.

PIANO DI STUDI

Curriculum Didattico-linguistico

Linguistica CFU 15
Linguistica italiana CFU 15
Storia della lingua italiana CFU 14
Didattica dell'italiano CFU 15
Letteratura italiana CFU 12
Letteratura italiana contemporanea CFU 8
Critica letteraria e letterature comparate CFU 5
Letteratura latina CFU 5
Storia medievale e moderna CFU 5
Storia contemporanea CFU 10
Sociologia della comunicazione – Antropologia culturale CFU 5
Pedagogia CFU 6
Storia dell'arte medievale - Storia dell'arte moderna - Storia dell'arte contemporanea CFU 10
Musica CFU 5
Teatro CFU 5
Cinema, fotografia e televisione CFU 5
Geografia CFU 5
Attività a scelta dello studente CFU 16
Lingua straniera CFU 4
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini etc. CFU 10
Prova finale CFU 5

Curriculum Storico-culturale

Linguistica italiana CFU 5
Storia della lingua italiana CFU 5
Letteratura italiana CFU 15
Critica letteraria e letterature comparate CFU 5
Letteratura latina CFU 5
Storia medievale CFU 10
Storia moderna CFU 10
Storia contemporanea CFU 10

Nuovo Ordinamento

Storia del Cristianesimo e delle Chiese CFU 5
Storia della filosofia CFU 10
Storia del pensiero politico CFU 7
Archivistica, bibliografia e biblioteconomia CFU 5
Storia della scienza – Istituzioni pubbliche CFU 4
Sociologia della comunicazione – Antropologia culturale CFU 8
Storia economica CFU 7
Archeologia CFU 5
Storia dell'arte medievale - Storia dell'arte moderna - Storia dell'arte contemporanea CFU 15
Musica – Teatro - Cinema, fotografia e televisione CFU 4
Geografia CFU 5
Geografia economico-politica CFU 5
Attività a scelta dello studente CFU 16
Lingua straniera CFU 4
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini etc. CFU 10
Prova finale CFU 5

Curriculum Letterario

Linguistica CFU 4
Filologia e linguistica romanza CFU 5
Linguistica italiana CFU 10
Storia della lingua italiana CFU 15
Letteratura italiana CFU 25
Filologia italiana CFU 5
Letteratura italiana contemporanea CFU 10
Critica letteraria e letterature comparate CFU 10
Letteratura latina CFU 5
Letteratura latina medievale e umanistica CFU 5
Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
Storia della filosofia CFU 4
Sociologia della comunicazione – Antropologia culturale CFU 3
Storia dell'arte CFU 9

Musica CFU 8
Teatro CFU 6
Cinema, fotografia e televisione CFU 3
Geografia CFU 3
Attività a scelta dello studente CFU 16
Lingua straniera CFU 4
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini etc. CFU 10
Prova finale CFU 5

Curriculum Arti-musica-spettacolo

Linguistica italiana CFU 10
Storia della lingua italiana CFU 13
Letteratura italiana CFU 12
Letteratura italiana contemporanea CFU 10
Critica letteraria e letterature comparate CFU 5
Letteratura latina CFU 5
Storia medievale - Storia moderna - Storia contemporanea CFU 15
Estetica – Filosofia dei linguaggi CFU 5
Sociologia della comunicazione – Antropologia culturale CFU 7
Storia dell'arte medievale CFU 10
Storia dell'arte moderna CFU 10
Storia dell'arte contemporanea CFU 10
Museologia CFU 5
Musica CFU 10
Teatro CFU 7
Cinema, fotografia e televisione CFU 7
Geografia CFU 4
Attività a scelta dello studente CFU 16
Lingua straniera CFU 4
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini etc. CFU 10
Prova finale CFU 5.